



Città di Castenaso



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

AREA TECNICA PATRIMONIO
U.O. LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 174 / 2025

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 1.1 "PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA" - REALIZZAZIONE DEL "NUOVO ASILO NIDO PICCOLO BLU" - AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO AI SENSI DELL'ART. 105 D. LGS. 50/2016 PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE ESTERNE E URBANIZZAZIONI - CUP E91B2012460006 - CIG 968959069E - CIG DERIVATO A03666EDF1 - CONSORZIO CPF

IL RESPONSABILE DI AREA

RICHIAMATI:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) SeS 2025/2029 e SeO 2025/2027 approvato con deliberazione consiliare n. 60 del 06.11.2024 e successive modificazioni;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 19.12.2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 (art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D. Lgs. n. 118/2011);
- il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2025/2027 - Assegnazione risorse finanziarie approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 19.12.2024;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 17/2025;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, con particolare riferimento agli articoli 107 e 183;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Castenaso approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 29/11/2021, e ss.mm.ii., immediatamente esecutiva ai sensi di legge;
- il Decreto del Sindaco n. 11/2024 per cui è assegnato all'Ingegnere Silvia Malaguti l'incarico di Responsabile di posizione organizzativa dell'Area Tecnica e Patrimonio;
- il D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) e ss.mm.ii.;

VISTO il protocollo, sottoscritto in data 22.11.2023, tra il Comune di Castenaso e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Bologna, avente ad oggetto il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, finanziamento e investimento previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

VISTO:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Comunicazione della Commissione europea (2021/C 58/01) del 18 febbraio 2021 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” e successive modificazioni;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; e le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze relative al PNRR adottate nel 2022;

RICHIAMATI:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
- per target (obiettivi) i risultati quantitativi;
- per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

DATO ATTO:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le 6 missioni sono rispettivamente:
- Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
- Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
- Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile
- Missione 4 - Istruzione e ricerca
- Missione 5 - Inclusione e coesione
- Missione 6 – Salute

RICHIAMATI:

- il D.M. 2 dicembre 2021, n. 343 – Avviso pubblico 2 dicembre 2021, prot. n. 48047, per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”;
- il Decreto direttoriale di approvazione delle graduatorie per l'attuazione del Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia -Decreto del Direttore Generale 8 settembre 2022, n.57, di approvazione delle graduatorie per il raggiungimento dei target e milestone nell'ambito dell'Investimento 1.1 del PNRR: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia;
- il Decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 26 ottobre 2022, n. 74, che recita: “con riferimento all'intervento candidato dal Comune di Castenaso e indicato con lo stato “riserva” nelle graduatorie approvate con decreto direttoriale n. 57 del 2022, è stata sciolta la relativa riserva e, pertanto, è stato ammesso a finanziamento a decorrere dalla data del predetto decreto”;
- l'accordo di concessione del finanziamento, sottoscritto dal Sindaco pro tempore del Comune di Castenaso;

DATO ATTO inoltre:

- che a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Castenaso, lo stesso risulta beneficiario di un importo complessivo pari ad € 3.024.000,00 per l'attuazione dell'intervento in oggetto;
- che a seguito della sottoscrizione dell'accordo di concessione del finanziamento, così come previsto dall'art. 8 p. 2 lett. A dello stesso accordo, è stata richiesta con esito positivo, l'erogazione dell'anticipazione del finanziamento pari al 10% del totale e quindi ammontante ad € 302.400;
- che come indicato nella Legge di Bilancio dello Stato 2023 (L. 197/22 art. 1 comma 369) e successivamente, a seguito della pubblicazione dell'elenco degli enti locali e dei progetti potenzialmente beneficiari del fondo per l'avvio di opere indifferibili (istituito dal decreto aiuti, Decreto Legge 50/22 art. 26 comma 7) da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito abbiamo questa amministrazione ha presentato istanza di concessione di maggiorazione del contributo pari al 10%;
- che la summenzionata istanza ha ottenuto riscontro positivo da parte della Ragioneria Generale dello Stato con proprio Decreto n. 124 del 13 Marzo 2023;
- che da parte dell'amministrazione comunali sono state stanziare ulteriori risorse al fine di garantire l'attuazione dell'intervento e nello specifico:
 - con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 27.04.2023 è stato applicato avanzo di amministrazione parte investimenti per € 623.600,00;
 - con Deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 25.05.2023 è stato applicato avanzo di amministrazione parte disponibile per € 327.032,00;
 - finanziato con entrate proprie dell'ente (capitolo di entrata n. 4714510 "proventi rilascio concessioni edilizie" € 7.790,11 esercizio 2022;
 - con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 27.07.2023 è stato applicato avanzo di amministrazione parte disponibile per € 38.700,00;

VISTA la Determinazione della Responsabile n. 82 del 27.02.2023 ad oggetto "Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - missione 4 componente 1 investimento/subinvestimento 1.1 "piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" - "nuovo asilo nido Piccolo Blu".- determina e autorizzazione a contrarre tramite invitalia "Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA" - CUP: E91B21012460006", con la quale si è manifestata la volontà di procedere attraverso successiva adesione ad accordo quadro stipulato da Invitalia e sottolineato che, alla data del 30 Giugno 2023 sono stati aggiudicati gli accordi quadro, rispettando quindi la milestone europea di aggiudicazione dei lavori entro il 30 Giugno 2023;

DATO ATTO che con Determinazione del Responsabile dell'Area tecnica e patrimonio:

- n. 707 del 30.12.2022 si è proceduto ad affidare incarico dello studio geologico ai fini sismici dell'area dell'asilo nido "Piccolo Blu" a Castenaso, allo studio del Geologo Dott. Luca Tondi, C.F. TNDLCU60L01A944T e P. I.V.A. 04046670370, con sede in Via P.G. Martini, 38/F a Bologna (BO);

- n. 708 del 30.12.2022 si è proceduto ad affidare incarico tecnico per la redazione e restituzione del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica oltre che del progetto Definitivo dell'opera in oggetto allo studio tecnico associato "TASCA STUDIO ARCHITETTI ASSOCIATI DI FEDERICO SCAGLIARINI E CRISTINA TARTARI", con sede in Bologna (Bo) via Nosadella 51/a;
- n. 82 del 27.02.2023 si è ritenuto, quale soggetto attuatore, di avvalersi di INVITALIA in qualità di Centrale di Committenza, ai sensi degli articoli 37, comma 7, lettera b), e 38 del Codice dei Contratti e quindi responsabile per la indizione, gestione, aggiudicazione delle procedure di gara;
- n. 88 del 28.02.2023 si è richiesto il parere di competenza del comando dei vigili del fuoco;
- n. 104 del 08.03.2023 si è proceduto ad affidare incarico tecnico per la verifica e validazione del progetto in oggetto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016, allo studio tecnico "NO GAP CONTROLS", con sede in Bologna (Bo) via Rimini 10/b;
- n. 123 del 13.03.2023 si è proceduto ad affidare incarico di assistenza archeologica alla ditta Phoenix – Archeologia srl., con sede legale a Bologna in Via M. e L. Mancinelli n. 4, C.F. e P. I.V.A. 04142140377;
- n. 132 del 15.03.2023 si è proceduto ad affidare incarico tecnico per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione all'Ing. Enrico Pennisi, con sede in Imola (Bo), Via Villa Clelia n. 25;
- n. 163 del 04.04.2023 si è proceduto ad affidare incarico tecnico volto alla predisposizione del progetto esecutivo oltre che la direzione lavori dell'intervento in oggetto;
- n. 542 del 28.11.2023 si è proceduto ad affidare incarico per il controllo e l'assistenza archeologica in fase di realizzazione dello scavo di sbancamento così come indicato dalla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per la città Metropolitana di Bologna, e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;
- n. 549 del 28.11.2023 si è proceduto ad affidare l'incarico di controllo archeologico stratigrafico alla ditta Phoenix – Archeologia srl., con sede legale a Bologna in Via M. e L. Mancinelli n. 4, C.F. e P. I.V.A. 04142140377;
- n. 562 del 30.11.2023 si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, con la successiva sottoscrizione dell'O.d.a. nei confronti dell'appaltatore aggiudicatario ad esito della procedura espletata da "Invitalia";
- n. 626 del 18.12.2023 si è proceduto all'affidamento dei lavori all'impresa "Operosa s.p.a." con sede in Granarolo dell'Emilia, Via Don Minzoni n. 2 – C.F. e P. I.V.A. 04269490266;
- n. 720 del 29.12.2023 con cui si è proceduto all'affidamento dell'incarico professionale per la redazione del collaudo tecnico amministrativo, funzionale e statico per le opere edili, impiantistiche e strutturali per l'intervento "Nuovo asilo nido Piccolo Blu" allo studio del tecnico Ing. Maurizio Galdi, con sede in Bologna, Via San Donato n. 85, C.F. GLDMRZ73C16H703U P. I.V.A. 03754310658

VISTE:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 16.03.2023 ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - missione 4 componente 1 investimento/subinvestimento 1.1 "piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima

- infanzia” - progetto denominato "nuovo asilo nido Piccolo Blu" - CUP: E91E21012460006 - approvazione progetto di fa
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 27.07.2023 ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - missione 4 componente 1 investimento/subinvestimento 1.1 "piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” - progetto denominato "nuovo asilo nido Piccolo Blu" - CUP: E91E21012460006 - approvazione progetto definitivo;

VISTO INOLTRE:

- il Decreto di finanziamento relativo al bando per "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;
- l'articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante "Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale";
- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato "Revoche e controlli";
- il decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;
- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento suscumbibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;
- l'assegnazione delle risorse avvenuta con il decreto interministeriale del 30 dicembre 2021, ai soggetti attuatori - rigenerazione urbana - per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

- il disposto di cui all'art. 28, comma 1 del Decreto-legge 1° marzo 2022, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L. 160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

DATO ATTO che:

- in data 30.01.2024 è stato stipulato il contratto Repertorio Atti Pubblici n. 10917 ad oggetto Denominazione intervento: “Demolizione e ricostruzione asilo nido “Piccolo Blu” CUP E91B2012460006 - CIG 968959069E - CIG Derivato A03666EDF1”;
- in data 06.12.2023 è stato redatto verbale di consegna dei lavori e che gli stessi risultano regolarmente in corso;

TENUTO CONTO CHE perveniva alla scrivente amministrazione la richiesta di subappalto, corredata da precisa documentazione, assunta agli atti con protocollo generale n. 9381 del 14.04.2025 con la quale l'impresa appaltatrice L'OPEROSA SPA sita in Via Don Minzoni, 2 40057 Granarolo dell'Emilia (BO) richiedeva di autorizzare il subappalto all'impresa Consorzio CPF, con sede legale in Ferrara, Via Marcello Tassini n. 6, C.F. e P. I.V.A. 01911940383 per l'intervento di realizzazione di opere esterne e urbanizzazioni ascrivibili alle categorie OG1 Opere di urbanizzazione e OG6 Opere esterne, presso l'asilo nido “Piccolo Blu” nel Comune di Castenaso (BO) - Lotto Geografico 6 - Emilia Romagna - Sub - Lotto Prestazionale 1, come meglio specificato nel contratto acquisito a protocollo dell'Ente n. 9381 del 14.04.2025, il cui importo è determinato in € 200.439,98 oltre I.V.A. 10%, di cui € 2.500,00 per oneri della sicurezza;

DATO ATTO che l'impresa appaltatrice L'OPEROSA SPA, in sede di gara ha dichiarato l'intenzione di avvalersi del subappalto per la realizzazione delle opere previste da capitolato ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016;

EVIDENZIATO che, sono state eseguite a cura della stazione appaltante le opportune verifiche in ordine al possesso dei requisiti rispetto all'impresa subappaltatrice;

RILEVATO CHE ricorrono tutte le condizioni per rilasciare l'autorizzazione;

SOTTOLINEATO CHE ai sensi del comma 14 dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016:

- il subappaltatore per le prestazioni affidate in subappalto deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale;

- i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, sono corrisposti alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso;
- l'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

RITENUTO di accogliere la richiesta di autorizzazione al subappalto presentata dall'impresa L'OPEROSA SPA sita in Via Don Minzoni, 2 40057 Granarolo dell'Emilia (BO) in favore di Consorzio CPF, con sede legale in Ferrara, Via Marcello Tassini n. 6, C.F. e P. I.V.A. 01911940383;

VERIFICATE INOLTRE:

- la dichiarazione di assenza del DURC prodotta dal Presidente del Consiglio Direttivo del CONSORZIO C.P.F Sig. Tullio Carrà;
- l'assenza di attestazioni all'interno del Casellario ANAC, ostative al fine del presente affidamento;
- il contratto collettivo applicato dal subappaltatore dovrà essere lo stesso, o equivalente a quello applicata dall'impresa affidataria dei lavori stessi;

PRESO ATTO che l'istruttoria della presente determina è stata curata dall'Ing. Silvia Malaguti quale Responsabile dell'Area Tecnica e Patrimonio del Comune di Castenaso e RUP dell'intervento;

ATTESTATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs. 50/2016;
- il D. Lgs. 118/2011;
- la L. 241/1990;
- il D.P.C.M. 28/12/2011;
- il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi;
- il vigente Regolamento di contabilità;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa, che si intendono qui integralmente riportate:

DI AUTORIZZARE, a seguito della richiesta pervenuta ed acquisita al protocollo generale n. 9381 del 14.04.2025 il subappalto all'impresa Consorzio CPF, con sede legale in Ferrara, Via Marcello Tassini n. 6, C.F. e P. I.V.A. 01911940383, come specificato nella summenzionata richiesta conservata agli atti, per un importo determinato in € 200.439,98 oltre I.V.A. 10%, di cui € 2.500,00 per oneri della sicurezza;

DI DARE ATTO che tale autorizzazione non altera le modalità esecutive per le quali l'impresa L'OPEROSA S.P.A. si è aggiudicata l'appalto, restandone responsabile secondo i patti contrattuali e di capitolato, ai sensi dell'art. 1228 del codice civile;

DI DARE ATTO INOLTRE che:

- il codice unico di progetto CUP per l'intervento in oggetto è: E91B2012460006;
- il CIG derivato assunto dalla stazione appaltante è: A03666EDF1;
- il fornitore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010;
- il presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013 con pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente;
- il presente provvedimento sarà notificato all'impresa appaltatrice L'OPEROSA S.P.A., alla Direzione Lavori ed al Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per i rispettivi adempimenti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 190/2012 e della sottosezione di programmazione - Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2025/2027, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 17/2025, non sussistendo relazioni di parentela fino al 4 grado, coniugio o affinità tra chi ha istruito e/o chi adotta l'atto e i titolari, gli amministratori o soci dei destinatari del provvedimento, rinviando alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà del dipendente che ha istruito l'atto e del responsabile che adotta il presente provvedimento finale, depositate nei rispettivi fascicoli personali.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento afferisce ad un progetto finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (Missione: 4 – Componente: 1 - investimento: 1 – subinvestimento: 1). I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi.

Lì, 30/04/2025

IL RESPONSABILE DI AREA
MALAGUTI SILVIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)